LATINA
EDITORIALE OGGI
diretto da **Alessandro Panigutti**

Quotidiano della provincia di LATINA

Anno XXXIII - N. 40
Lunedì 10 febbraio 2020

In vendita obbligatoria con IL TEMPO **1,50 €**

Calcio, serie D

I nerazzurri tornano a vincere a Tor Sapienza

Pagina 24

Superlega, a Cisterna

Il derby salvezza sorride alla Top Volley

Pagina 34

Basket, A2 maschile

La Benacquista sconfitta in casa dal Trapani

Pagina 36

Un tavolo per il caso Findus

Cisterna Convocato per giovedì l'incontro in Prefettura per cercare di garantire un posto di lavoro alle 45 lavoratrici stagionali della Csi da anni precarie

Pagina 15

Il caso Sette promissari acquirenti dall'impresa Co.Ris.Ma. diffidano e mettono in mora il Comune di Latina

Richiesta milionaria per via Ombrone

Hanno già pagato le case che non possono ancora avere a causa del blocco del cantiere: chiedono 2 milioni all'ente

All'interno

Gaeta

Vendite fasulle on line Denunciate tre persone

Pagina 21

Itri

Minaccia di morte la moglie Arrestato un 39enne

Pagina 20

Minturno

Auto a fuoco nella notte Si indaga sulle cause

Pagina 23

Cronaca

Dopo l'estorsione all'avvocato Pantusa coinvolto nel traffico d'auto

Pagina 11

L'appello Il presidente dell'Ordine degli Architetti torna alla carica

Pini, una strage in nome della sicurezza

A PAGINA 8

E' una delle pagine più contorte dell'urbanistica degli ultimi anni e promette di diventare un boomerang per il Comune di Latina. Il palazzo in fase di costruzione in via Ombrone aveva ottenuto la concessione nel 2015, ma nel 2016, dopo l'annullamento del Ppe del quartiere R-3, il Comune aveva ritenuto che insieme al Piano fosse venuta meno anche la legittimità del titolo edilizio. Edificio sequestrato e ordinanza di demolizione. Intanto il titolare dell'impresa è stato assolto dall'accusa di abusivismo edilizio, e la giurisprudenza vuole che non vi sia alcun automatismo tra la sorte del Ppe e quella del permesso a costruire rilasciato legittimamente. Ora si inseriscono i promissari acquirenti.

Pagina 9

Aprilia Il sindaco Terra: «Un fatto gravissimo e inaccettabile, abbiamo massima fiducia nei carabinieri»

Botte al 14enne, l'auto nei filmati

Il sistema di videosorveglianza ha ripreso la vettura in fuga in via inghilterra , si cerca di isolare la targa

Pagina 13

Latina

Urbanistica, la grana servizi

Pagina 7

Diverse le iniziative in programma nella nostra provincia per ricordare i martiri e gli esuli istriani, fiumani e dalmati

Foibe, un ricordo che va condiviso

In molti vogliono che questa giornata venisse condivisa da tutti gli italiani senza divisioni di natura politica

La targa in memoria di Norma Cossetto nel quartiere Q4

Oggi non è una data come le altre. No, perché è il "Giorno del Ricordo" di tutte le vittime delle Foibe. Istituita con la legge del 30 marzo 2004 (numero 92), vuole infatti conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle Foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale. Al "Giorno del Ricordo" è associato il rilascio di una medaglia commemorativa destinata ai parenti delle persone soppresse e infoibate in Istria, a Fiume, in Dalmazia o nelle province dell'attuale confine orientale dall'8 settembre 1943, data dell'annuncio dell'entrata in vigore dell'armistizio di Cassibile, al 10 febbraio 1947, giorno della firma dei trattati di pace di Parigi. La data prescelta è il giorno in cui, nel 1947, furono firmati i trattati di pace di Parigi, che assegnavano alla Jugoslavia l'Istria, il Quarnaro, la città di Zara con la sua provincia e la maggior parte della Venezia Giulia, in precedenza nel territorio italiano.

Il massacro delle Foibe (nome derivato dalle cavità carsiche in cui, oltre ai corpi delle vittime, venivano gettate anche persone ancora vive) comportò secondo gli storici l'eccidio da 5mila a 11mila persone e fu poi seguito dall'esodo della maggioranza dei cittadini di etnia e di lingua italiana dalla Venezia Giulia, dal Quarnaro e dalla Dalmazia, territori del Regno d'Italia prima occupati dall'Esercito Popolare di Liberazione della Jugoslavia del maresciallo Josip Broz Tito e successivamente annessi dalla Jugoslavia. Si stima che i giuliani, i quarnerini e i dalmati italiani che emigrarono (o furono costretti ad emigrare) dalle loro terre di origine ammontino ad un numero compreso tra le 250mila e le 350mila persone. Le dimensioni della tragedia rendono perciò ancora più inspiegabile ed inaccettabile il silenzio e l'oblìo che per tanto tempo si è registrato ed è calato intorno e su di essa. Il compito di tutti è perciò quello di preservare e rafforzare la memoria di una tragedia, coinvolgendo le nuove generazioni affinché non dimentichino questa tristissima pagina del '900. Pagina che, oggi, in molti vogliono venisse condivisa da tutti gli italiani senza divisioni di natura politica.

Sono diverse le iniziative in programma in questa giornata anche nella nostra provincia.

Il monumento nel quartiere di piazzale Trieste a Latina
Sotto la targa in memoria dell'ispettore di Polizia di Priverno Antonio Picozza

Dopo Aprilia, che ha commemorato le vittime ieri pomeriggio, e dopo Priverno, dove in via del Falzarano è stata inaugurata una targa ad Antonio Picozza, ispettore di Polizia nato a Priverno e infoibato a Basovizza il 25 maggio 1945, oggi toccherà al capoluogo con l'iniziativa della Lega, del coordinatore comunale Armando Valiani, che alle 12.00 deporrà al monumento di Villaggio Trieste una corona di fiori in onore dei martiri.

Ad Itri, invece, l'Amministrazione comunale ricorderà la tragedia in un incontro che si terrà alle 10.30 in aula consiliare con la presentazione del libro "Senza salutare nessuno. Un ritorno in Istria", che vedrà la partecipazione dell'autrice Silvia Dai Prà. Il sindaco Antonio Fargiorgio, ieri, ritornando col pensiero alle due tragedie del '900 - Shoah e Foibe - ha affermato: «Penso sia arrivato il momento in cui Itri dedichi finalmente due vie, due piazze o due spazi pubblici alle vittime, ai martiri delle due tragedie».

E poi Pontinia: qui l'Istituto comprensivo Verga ricorderà la tragedia delle Foibe e delle discriminazioni razziali con una commemorazione che partirà alle 11.30 al Teatro Fellini. Protagonisti gli alunni delle classi terze della Scuola secondaria di primo grado, l'orchestra dell'indirizzo musicale e del coro d'istituto nell'ambito di un progetto multidisciplinare che li ha visti impegnati sul tema durante l'anno scolastico.

E infine Minturno. Il sindaco Gerardo Stefanelli ha annunciato diverse iniziative tra le quali lo svolgimento, dal 2 al 5 aprile, di un "Viaggio della Memoria a Trieste", finanziato dal Comune e riservato a due docenti e a quindici studenti delle quinte classi del Liceo Scientifico "Alberti" di Marina di Minturno.

Alessandro Marangon

Nelle cavità carsiche venivano gettate vittime e persone ancora vive

Le dimensioni della tragedia rendono inaccettabile il silenzio che per anni si è registrato

Il Giorno del Ricordo è stato istituito nel 2004 con la legge numero 92 del 30 marzo

Una delle foto storiche sulla tragedia e, in basso, la cerimonia che si è tenuta ieri ad Aprilia

Aprilia c'è ma il Comune è assente

Nessun gonfalone dell'Ente nell'area verde tra via Toscanini e via Bulgaria

Non esistono morti civili di serie A o di serie B. Soprattutto non esistono colori politici, quando si tratta di ricordare vittime di eccidi, caduti con la sola colpa di essere di intralcio sul cammino di quelli che la storia ha decretato come vincitori. Eppure, malgrado il giorno del ricordo per i martiri delle foibe sia stato istituito oltre 20 anni fa, alla manifestazione organizzata ieri ad Aprilia dalla Comunità Aprilia Giovani di Edoardo Baldo, dall'assicurazione La Lestra e dal Comitato 10 febbraio in occasione del Giorno del ricordo, mancava il gonfalone del Comune di Aprilia, perché l'amministrazione pur invitata ha preferito non partecipare. Nessun amministratore neanche tra i consiglieri di centrodestra, era presente ieri pomeriggio presso l'area verde tra via Toscanini e via Bulgaria, dove le tre associazioni e alcuni cittadini hanno deposto un mazzo di fiori e osservato un minuto di silenzio per ricordare gli italiani uccisi nelle foibe, ma anche il calvario dei profughi istriani e giuliano dalmati. Una cerimonia alla quale invece ha preso parte il Comune di Bassiano, con la presenza del gonfalone scortato dalla Polizia Locale al seguito del consigliere Giuseppe Fonisto della civica Grande Bassiano. Non risultano al momento appuntamenti istituzionali organizzati dal l'amministrazione Terra, ma pur considerando l'assenza una occasione persa il presidente della comunità Aprilia Giovani Edoardo Baldo, piuttosto che rinfocolare la polemica spera la ini una maggiore attenzione nel prossimo futuro. «Sono quasi vent'anni che organizzo eventi per ricordare questa dolorosa pagina di storia - spiega Baldo - da un paio di anni con La Lestra e con il Comitato 10 febbraio. Abbiamo come sempre inviato tutti, perché i morti non hanno colore politico, né esistono eccidi di serie A e di serie B, sebbene ancora qualcuno consideri il 10 febbraio una commemorazione fascista. Si tratta invece di ricordare gli orrori del passato per fare in modo che non si ripetano. Confidiamo che l'amministrazione sia presente il 9 ottobre, in occasione della cerimonia per il martirio di Norma Cossetto a cento anni dalla nascita e sarebbe bello se entro quella data venisse accolta dalla commissione toponomastica la richiesta protocollata oltre un anno fa, per intitolare questa area verde oggi senza nome ai martiri delle foibe. Per ora non abbiamo avuto ancora alcun riscontro, anche perché non risulta che la commissione si sia ancora riunita».

Francesca Cavallin

Comunità Giovani di Edoardo Baldo, La Lestra e Comitato 10 febbraio uniti nella manifestazione

»»»

Gli apriliani hanno anticipato tutti

40

La Bit di Milano in questo 2020 festeggia quarant'anni di successi

La ricetta di Zingaretti per il turismo: «Migliorare accoglienza e servizi»

Il presidente della Regione e segretario Pd presente alla Bit di Milano

L'INTERVENTO

«Bellezza e cultura sono un valore aggiunto del nostro sistema-Paese. Dovremmo ripartire quindi dalla valorizzazione di un patrimonio storico, artistico e culturale che non ha uguali nel mondo».

Sono le parole del presidente della Regione Lazio e segretario del Partito democratico, Nicola Zingaretti, in occasione della visita alla Bit, la Borsa internazionale del turismo di Milano dove ha inaugurato lo stand della Regione. «Noi vogliamo rilanciare un modello di turismo che ponga attenzione al passato ma che valorizzi anche il presente, aumentando e migliorando l'accoglienza, i servizi e i mezzi di trasporto - ha sottolineato Zingaretti prima di allargare anche il discorso -. Nel Lazio sono stati effettuati investimenti e ci si muove meglio con i treni e i pullman, con treni puliti e pullman che non prendono fuoco e di ultima generazione. Abbiamo lavorato per migliorare la qualità dei servizi».●

Il presidente della Regione Lazio e segretario del Pd **Nicola Zingaretti**

La lotta Pasquali del SIR e l'assessore D'Amato plaudono al lavoro che si sta facendo

Coronavirus, la Pisana mostra le sue eccellenze sanitarie

SANITÀ

«La Regione Lazio sta rivelando le sue eccellenze nella sanità pubblica e privata. Sono molte le piccole e medie imprese operanti nel campo dell'innovazione biotech che mettono a punto nuove tecniche d'indagine sulle malattie genetiche o sistemi diagnostici per il riconoscimento precoce e il trattamento mirato di infezioni». Queste le parole di Francesco Pasquali, presidente di Sistema Impresa Roma, che ha sottolineato come le eccellenze del Lazio siano in prima linea nella lotta al coronavirus. «Sia nel campo della ricerca che della farmaceutica - ha continuato Pasquali - la nostra regione ospita livelli di professionalità elevati che stanno contribuendo in modo significativo alla ricerca di un vaccino contro il coronavirus. Dallo INMI Lazzaro Spallanzani, in cui l'equipe di ricercatrici ha isolato il virus, ai laboratori di Pomezia dell'Advent gruppo IRBM, dove, attraverso la collaborazione con il Jenner Institute dell'Università di Oxford, saranno realizzate 1.000 dosi di vaccino da utilizzare per la sperimentazione clinica. Si tratta di eccellenze che vanno salvaguardate e valorizzate: bene ha fatto il ministro Speranza ad annunciare un rafforzamento della formazione specifica sul nuovo coronavirus 2019-nCov per medici, infermieri e professionisti sanitari».

Ricerca del vaccino «La nostra regione ospita livelli di professionalità elevati»

Nel frattempo l'assessore alla Sanità e l'Integrazione Sociosanitaria della Regione Lazio, Alessio D'Amato, ha partecipato ieri a una direzione sanitaria con le equipe dell'istituto Spallanzani per fare il punto della situazione e verificare i protocolli clinici applicati. «Ho trovato una grande disponibilità e professionalità e un lavoro di squadra che fa onore al Sistema sanitario regionale - ha affermato D'Amato -. Qui si respira senso dello Stato, operatori sanitari che hanno anteposto alle famiglie l'assistenza sanitaria e che sono tornati al lavoro anche di domenica. Il servizio sanitario vi è grato. Colgo inoltre l'occasione per ringraziare tutte le autorità della sanità militare con cui siamo in stretto contatto e che sono impegnate alla Cecchignola e il Bambino Gesù che sta offrendo un supporto prezioso nella gestione dei bambini attualmente ricoverati allo Spallanzani».●

Il personale sanitario del 118 durante i controlli sui presunti casi di coronavirus di Roma

la REGIONE in pillole

POLITICA

Pd unico in crescita ma si predica umiltà

● «Sono contento perché, non solo siamo diventati il primo partito nelle regioni in cui si è votato, ma in queste ore tutti i sondaggi dicono che il Pd è l'unico partito nel campo del centrosinistra che vede crescere i consensi». Zingaretti lo ha detto parlando a margine della Bit di Milano. «Ma dobbiamo restare molto umili».

IL SALVATAGGIO

Lazio Ambiente, accordo per il personale

● E' stato siglato l'accordo che prevede il salvataggio di tutti i 129 lavoratori di Lazio Ambiente. Un accordo frutto di un lavoro avviato il 4 febbraio 2020 al fine di avere un corretto quadro per la gestione della ricollocazione del personale: già a partire dal 1° marzo tutti i lavoratori verranno destinati alle società partecipate o agli Enti Pubblici dipendenti.

Editoriale Oggi
Testata iscritta al Tribunale di Cassino al n.1 del 04/01/1988

Editore
Giornalisti Indipendenti Soc. Coop. Editrice p.a.
via Fratelli Rosselli, 1
03100 Frosinone
Impresa iscritta al R.O.C. al n.25449

Presidente
Valerio Tallini

Direttore generale
Massimo Pizzuti

Direzione editoriale
Daniele Ciardi
Cristiano Ricci

Direttore responsabile
Alessandro Panigutti

Contributi incassati nel 2019:
Euro 1.591.851,45
Indicazione resa ai sensi della lettera f) del comma 2 dell'articolo 5 del decreto legislativo 15 maggio 2017, n. 70

Redazione Latina
corso della Repubblica, 297
04100 Latina - tel. 0773.1728199
redazionelt@editorialeoggi.info

Redazione Frosinone
via Fratelli Rosselli, 1 - 03100 Frosinone
tel. 0775.962211
redazionefr@editorialeoggi.info

Ufficio di corrispondenza
via Bari, 19 - 03043 Cassino
tel. 0776.1801182
cassino@editorialeoggi.info

Stampa
Società Tipografica, Editrice Capitolina S.r.l.
Via dei Mille,1 - Via G.Peroni, 280
Roma

Concessionaria pubblicità
Iniziative Editoriali srl
Frosinone - via Fratelli Rosselli, 1 - 03100
tel. 0775.877073 - cell. 331.3061773
e-mail: pubblicita@iniziativeeditoriali.net

L'Associazione aderisce all'Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria – IAP – vincolando tutti i suoi Associati al rispetto del Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale e delle decisioni del Giurì e del Comitato di Controllo

Corso della Repubblica, 297
04100 Latina
Tel. 0773 1728 199
redazionelt@editorialeoggi.info

Uno sguardo a 360 gradi sulle specificità del nostro tessuto produttivo, agricolo e industriale

Il convegno L'Eurodeputato pontino della Lega ha partecipato al forum sul prossimo Bilancio Ue che si è tenuto a Roma

«Le nostre aziende vanno tutelate»

Matteo Adinolfi pone l'accento sull'agricoltura: «Pac e Green New Deal incideranno sul futuro del Paese e della provincia»

L'INTERVISTA

ALESSANDRO MARANGON

«Le aziende italiane sono forti e noi le dobbiamo tutelare. Pac e Green New Deal incideranno sul futuro del Paese e della provincia di Latina». Questi i punti che ha rimarcato in occasione dell'incontro con Conte e Sassoli sul prossimo Bilancio Europeo che si è tenuto nelle scorse ore a Roma, nella Sala del Tempio di Adriano a Piazza di Pietra, nell'ambito del convegno organizzato dalla Camera di Commercio della Capitale e dalla sede italiana del Parlamento Europeo.

Il latinense Matteo Adinolfi, Eurodeputato della Lega, nel corso del suo discorso - che ha tenuto proprio poco prima che prendesse la parola il Premier Conte - è stato chiamato a raccontare la sua esperienza nelle Commissioni Budget, Controllo Bilanci e Industria e lui non ha perso l'occasione di ricordare le specificità del nostro tessuto produttivo, agricolo e industriale, auspicando che «tra tre, quattro anni, si possa finalmente arrivare a rovesciare quelle situazioni che penalizzano agricoltori e produttori del nostro Paese».

Prima però di lasciare la parola a Giuseppe Conte e al presidente del Parlamento Europeo David Sassoli, Adinolfi ha ricordato come le nuove sfide della Politica Agricola Comune (Pac) e del Green New Deal siano fortemente interconnesse sia con l'economia nazionale che con settori strategici della nostra regione e della provincia di Latina. Poi, rispondendo alle domande dei giornalisti, Adinolfi ha anche allargato il discorso scendendo nel dettaglio della situazione del comparto agricolo.

> I nostri agricoltori sono chiamati a produzioni di eccellenza per competere

Onorevole, cosa pensa di un settore che è trainante in Italia e fondamentale in provincia di Latina?

«La nostra agricoltura vanta numeri eccezionali. Basti solo pensare che il nostro Paese può fregiarsi di 299 specialità Dop-Igp-Stg riconosciute a livello comunitario, 415 vini Doc-Docg, della leadership nel biologico con 72mila operatori del settore, di 40mila aziende agricole impegnate nel custodire semi o piante a rischio di estinzione e del primato della sicurezza alimentare mondiale, insieme al maggior numero di prodotti agroalimentari in regola per residui chimici irregolari e che molte di queste produzioni hanno sede nel Lazio e in provincia di Latina».

Oggi, però, come riportano i dati, l'Italia pur essendo il secondo produttore agricolo dell'Unione europea è solo il quarto beneficiario dei fondi Pac, ossia delle risorse della Politica Economica Europea.

Matteo Adinolfi è nato a Latina il 24 dicembre 1963. Laureato in economia e commercio, è insegnante in discipline economiche-giuridiche. È stato consulente del Tribunale di Latina. Dal 2019 è Eurodeputato della Lega

> Dobbiamo arrivare a rovesciare quelle situazioni che ci penalizzano

«I nostri agricoltori italiani e pontini sono chiamati a produzioni di eccellenza per competere con i colleghi europei e devono anche fare i conti con una Pac che finora ha privilegiato le grandi aziende dell'Europa continentale a scapito delle Pim italiane, dove la dimensione media è 11 ettari contro i 130,2 ettari della Repubblica Ceca. Ecco perché è necessario lavorare perché i fondi del Green New Deal siano intercettati in maniera massiccia dalle nostre aziende e dai nostri agricoltori. Per riuscirci, però, è necessario una sforzo comune in termini di sostegno alle imprese con informazioni chiare, procedure meno farraginose e una filiera virtuosa che inizi già dagli istituti tecnici e agrari».

Oggi, poi, con il Green New Deal che incombe e che molte aziende italiane già rispettano in termini di tutela ambientale bisognerà rinnovare il parco mezzi agricolo per ridurre ulteriormente le emissioni, ma pur avendo noi nel nostro Paese un'eccellenza produttiva mondiale, esportiamo il 70% della produzione mentre purtroppo molti dei nostri agricoltori si orientano verso il mercato dell'usato.

«Questo è un'altro aspetto da correggere per continuare a mantenere su livelli di eccellenza la nostra industria agricola e la qualità dei nostri prodotti. Così come dobbiamo continuare la nostra battaglia, sostenuta anche da Confindustria Federalimentare, contro il sistema del "Nutri Score" voluto dalla Francia e che penalizza i nostri prodotti in maniera drammatica. Come si può pensare di mettere sullo stesso piano il Parmigiano Reggiano, il Prosciutto di Parma o di Bassiano e le bevande gassate ricche di edulcoranti? Queste sono solo alcune delle priorità che vanno affrontate in Europa per tutelare il made in Italy e sostenere la nostra economia. Un altro aspetto è poi quello dell'impiego dei fondi europei, con troppe regioni del nostro Paese che purtroppo ancora non riescono a spendere tutte le risorse a loro disposizione pur essendo l'Italia il terzo contributore al bilancio dell'Unione».

Passiamo al tema dei controlli e della sicurezza dei prodotti agricoli e industriali a livello europeo, con il ricordo della sua recente visita al Porto di Anversa dove, a differenza che negli scali del nostro Paese in cui vengono controllati una media di 200 container ogni mille, lì il rapporto scende addirittura ad 1 ogni mille.

«Una disparità di condizioni che si innesta anche sul tema del cosiddetto dumping fiscale e produttivo che molti paesi dell'unione ed extra Ue esercitano nei confronti delle nostre industrie e imprese costrette a sottostare a regimi fiscali e vincoli produttivi molto più stringenti rispetto a chi ha sede in paesi come il Lussemburgo o produce in stati dove i controlli sono ridotti e la sicurezza dei consumatori e la tutela ambientale non è tenuta in alcun conto».

Chiudiamo mettendo a confronto il livello qualitativo delle produzioni italiane rispetto al mercato estero, con l'esempio dell'acciaio italiano ricercatissimo e apprezzato rispetto a quello cinese che però subisce meno imposizioni e dazi rispetto ai nostri prodotti?

«Un sistema evidentemente penalizzante per chi come l'Italia fa della qualità il suo marchio principale in tutti i settori produttivi».

Adinolfi, al termine dell'incontro di Roma, ha anche preso atto che le tesi leghiste in termini di immigrazione e di difesa del made in Italy hanno trovato il sostanziale apprezzamento del Premier Conte tanto che proprio il presidente del Consiglio ha citato gli stessi dati e le stesse criticità in molti dei suoi passaggi nell'intervento conclusivo del Forum. ●

Gli over 65 decisivi per consumi turistici e consumi culturali

"Silver Economy" traino territoriale

Il punto Confcommercio Lazio presente a Genova per il convegno su terza età e sviluppo economico

L'EVENTO

Servizi ed opportunità per una Silver Economy traino sociale ed economico per i territori. Questo è stato il fulcro dell'importante convegno che si è svolto a Genova nella bella e funzionale struttura congressuale dei "Magazzini del Cotone": "Silver & The City - più consumi, più turismo, più crescita: la terza età "ringiovanisce l'economia", organizzato da 50 & più e Confcommercio Imprese per l'Italia. Un evento molto partecipato con relatori che hanno analizzato gli aspetti sociali, tecnici del marketing e dell'urbanistica sostenibile.

Presenti i rappresentanti delle Istituzioni con una grande partecipazione dei primi cittadini, a partire dal sindaco di Genova Bucci, e tanti rappresentanti del sistema Confcommercio. Presente, naturalmente, Confcommercio Lazio e Lazio Sud col presidente Giovanni Acampora insieme al presidente FIMAA Confcommercio Lazio Sud e Consigliere FIMAA Nazionale Vittorio Piscitelli e il presidente Vincenzo Di Lucia, Amministratore di Confcommercio Lazio Sud e presidente territoriale di Fondi. «Raccolgo la sfida che il presidente Sangalli ha lanciato a tutti noi: guardare con occhi diversi, più attenti ed empatici, alla popolazione più "Silver" del nostro Paese - ha spiegato Acampora -, perché è una necessità, in termini di sostenibilità sociale e di sviluppo, per nuovi modelli economici. Il presidente Sangalli ci ha ricordato, con precisione, che l'invecchiamento della popolazione italiana, in crescita, non deve indurci a pensare a modelli di risposte assistenzialiste, ma al contrario, trovare e proporre opportunità variegate di servizi culturali, turistici e commerciali per i target over 65. I dati demografici ed economici ci debbono indurre ad ampliare, in tutti i contesti queste considerazioni trasformandole in proposte concrete ed innovative. Gli over 65, infatti, rappresentano più del 50% di "consumi turistici" (viaggi, ristoranti) e quasi il 60% dei "consumi culturali" (musei, lettura, cinema e teatro)».

Acampora ha anche allargato il discorso: «La Silver Economy è, come emerso in questa importante occasione, legata ad una prospettiva con cui si guarda a un fenomeno che di per sé potrebbe essere critico - come l'invecchiamento sociale - in senso positivo; la Silver è una opportunità di crescita in modo trasversale perché tiene insieme sanità, assistenza sociale, edilizia, trasporti, turismo e cultura, alimentazione, benessere e tempo libero».

Da qui l'attenzione al modello Genova - presentato in modo dettagliato dal presidente di Confcommercio Genova Paolo Odone - che deve essere accolto e trasferito nei vari territori italiani. «Il nostro Paese si presta per vocazione ad un'economia particolare, sostenibile, centrata su qualità ambientale, benessere, bellezza, gusto e buon gusto - ha sottolineato Acampora -. La Silver Economy deve diventare un traino socio-economico per una Regione come il Lazio. Siamo strutturalmente e per vocazione pronti ad un ottimo sviluppo della Silver Economy. Penso ad esempio ai nostri territori particolarmente adatti ad accogliere questa opportunità, ad incominciare dalle nostre estese zone costiere che coniugano la bellezza ambientale, centri storici attraenti, una rete di servizi commerciali e turistici di ottima qualità, un'attenzione al buon cibo e alle filiere a km zero. E ancora città di grande tradizione per l'accoglienza di target particolari come Fiuggi, dove strutture turistiche, atmosfere, centri termali, teatri, negozi di nicchia sono pronti ad accogliere turisti over 65 nazionali ed esteri». Una Silver Economy da considerare un traino anche per lo sviluppo di nuovi spazi occupazionali. «La contaminazione tra giovani ed adulti - ha concluso Acampora - non può che far crescere i territori».●

Acampora: «Guardiamo con occhi più attenti ed empatici alla popolazione più "Silver"»

I nostri territori, è emerso, sono adatti ad accogliere questa opportunità

Economia del mare, Forte: «Ora un tavolo provinciale»

Il consigliere regionale Pd propone azioni di sviluppo e di tutela ambientale

L'INTERVENTO

«La costa della provincia di Latina merita un'attenzione particolare nel programmare azioni di sviluppo e tutela inserite in un quadro di tutela ambientale armonica. A Latina serve un tavolo provinciale per l'economia del mare». Queste le parole del consigliere regionale del Partito democratico Enrico Forte che propone una sinergia forte per il futuro. «Sino ad oggi gli enti locali hanno operato in maniera poco coordinata, affrontando le emergenze senza mettere in campo una reale prospettiva di sistema - spiega -. Le problematiche da affrontare sono molte, e penso sia necessario attivare enti territoriali e rappresentanti delle categorie produttive, enti parco, autorità militari e civili, del mondo accademico per realizzare un tavolo provinciale dell'economia del mare. L'obiettivo è quello di far diventare il territorio costiero pontino un interlocutore unitario rispetto agli enti superiori (Regione, Governo e Unione europea), configurandosi come una rete in grado di proporre soluzioni ed accogliere finanziamenti. In un simile assetto, potrebbe andare all'Amministrazione provinciale il ruolo di coordinamento». Gli assi intorno cui muoversi sono molteplici: la definizione di una strategia integrata per la Blue economy provinciale in vista della programmazione 2021-2027, da orientare in maniera innovativa per sviluppare turismo, impresa e tutela ambientale. Senza dimenticare il confronto sulla direttiva Bolkestein, tema caro agli operatori balneari. «Credo nella necessità di attivare un tavolo che si confronti con la cabina di regia istituita in Regione - conclude Forte - così da fare giungere le istanze in maniera chiara e in un'ottica di sistema e non di costante isolamento».●

«Bisogna attivare un tavolo che si confronti con la cabina di regia istituita in Regione»

Il consigliere regionale del Partito democratico **Enrico Forte**

Pensionamenti e quota 100 Gli uffici restano «vuoti»

I numeri Nella relazione anticorruzione viene segnalato il problema: 35 dipendenti per un Comune di 15.000 abitanti

PONTINIA - CIRCEO

FEDERICO DOMENICHELLI

Uffici sempre più vuoti, costretti però a fare i conti con adempimenti burocratici che molto spesso aumentano anziché diminuire. La situazione difficile del Comune di Pontinia è fotografata all'interno della relazione annuale del responsabile dell'anticorruzione.

A **Pontinia**, nel corso del 2019, non sono stati avviati procedimenti disciplinari nei confronti dei dipendenti né sono pervenute segnalazioni che potessero prefigurare responsabilità penali o disciplinari. Restano invece altre criticità. Ad esempio, il Piano anticorruzione prevede una struttura a supporto del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Misura, questa, che non è stata attuata. Tra i motivi, con ogni probabilità, anche la carenza di personale, dovuta sia ai pensionamenti "ordinari" che a quelli con quota 100. Nella relazione, giustificando un'altra misura non introdotta (quella per la gestione delle segnalazioni di illeciti da parte di dipendenti), si specifica che nel Comune di Pontinia, che conta circa 15.000 abitanti, sono al lavoro 35 dipendenti, alle prese con «molteplici compiti». Inoltre, si deve fare i conti pure con le «ridotte risorse finanziarie di cui l'Ente dispone». Ciononostante, nel 2020 il Comune dovrebbe acquistare una procedura telematica riservata per la gestione di tali segnalazioni. Per il resto, nella relazione annuale firmata dal responsabile dell'anticorruzione non emergono particolari di rilievo, se non un dato curioso: il gran numero di richieste di accesso civico generalizzato. Ne sono state presentate circa 90.

A San Felice è stato avviato un procedimento disciplinare nel corso del 2019

Situazione diametralmente opposta a quella di **San Felice Circeo**, dove nella medesima relazione annuale si legge che non sono pervenute richieste di accesso civico nell'anno appena passato. Sul fronte dei dipendenti, al Circeo, Comune con circa cinquemila abitanti in meno rispetto a Pontinia, la situazione è decisamente più rosea: si contano 5 dirigenti (o equiparati) e 57 dipendenti senza carica. Per quanto concerne i procedimenti disciplinari, nel 2019 ne è stato attivato uno per fatti penalmente rilevanti riconducibili all'ipotesi di reato dell'abuso d'ufficio. ●

LE DICHIARAZIONI

Conferma della Bandiera Verde, soddisfatto l'assessore Lauri

SABAUDIA

Anche quest'anno Sabaudia conferma il riconoscimento della "Bandiera Verde", che viene assegnata alle località di mare con spiagge a misura di bambino. La notizia è stata accolta con favore dall'amministrazione comunale.

«La conferma della Bandiera Verde per le spiagge di Sabaudia – dichiara l'assessore all'Ambiente Tiziano Lauri – non è un mero vessillo, ma un importante riconoscimento di cui andare fieri perché non fa altro che confermare la bellezza e la diversità paesaggistica del nostro territorio. Le famiglie con bambini piccoli possono scegliere la perla del tirreno come località per trascorrere le proprie vacanze estive e noi continueremo nell'opera di preservarle e renderle ancora più accoglienti e ricche di servizi».

Per quanto riguarda la provincia di Latina, tra le spiagge insignite con la Bandiera Verde non c'è solo Sabaudia, ma anche Formia, Gaeta, Latina, San Felice Circeo, Sperlonga, Terracina e Cala Nave a Ventotene. Le altre due spiagge laziali premiate sono Anzio e Montalto Di Castro.

La consegna ufficiale è prevista il 27 giugno ad Alba Adriatica. ●

Tiziano Lauri

L'INIZIATIVA

Bullismo e cyberbullismo, la marcia degli studenti

PONTINIA

Una marcia per dire "no" al bullismo e al cyberbullismo. L'iniziativa è stata ideata dalla scuola "Manfredini" di Pontinia e la manifestazione, caratterizzata da numerosi eventi multidisciplinari, si è svolta nei giorni scorsi. «Spiegare in maniera sintetica – commenta l'assessore alla Pubblica istruzione Maria Rita D'Alessio, che esprime apprezzamento per quest'iniziativa – risulta difficile, perché non rende l'enorme lavoro svolto dai ragazzi e dai docenti». L'appuntamento è stato davanti alla chiesa di Pontinia, dove, con una marcia cominciata nei pressi della torre idrica, sono arrivati i ragazzi dei plessi di Quartaccio per raggiungere i loro compagni della don Milani. Tantissimi i cartelloni con messaggi contro il bullismo e il cyberbullismo e non sono mancate esibizioni artistiche e poetiche da parte dei bambini. Tante le persone che hanno assistito a quest'evento. L'iniziativa, dall'alta valenza simbolica, è servita ad accendere nuovamente i riflettori su una problematica – quella del bullismo, cui si è aggiunto il fenomeno del cyberbullismo, legato alla diffusione delle nuove tecnologie anche tra i più giovani – ancora da sconfiggere. ●

Un'immagine dell'evento

Rizzardi Yachts con la Insix al Nauticsud di Napoli

Il modello è già stato insignito del premio "Barca dell'anno 2019"

SABAUDIA

Dopo aver ottenuto il premio "Barca dell'anno 2019", istituito dalla rivista Vela&Motore, il nuovo Rizzardi Insix è approdato al Nauticsud di Napoli, il più importante salone nautico del sud Italia.

«Il concept del primo modello di questa nuova gamma, lungamente studiato in fase progettuale, - spiegano dalla "Rizzardi" - è frutto di investimenti importanti in ricerca e sviluppo. Le imbarcazioni che faranno parte della nuova linea saranno dotate di soluzioni tecnologiche altamente avanzate. Gli aspetti tecnici e di interior design hanno costituito l'asse portante del lavoro progettuale. Le linee mostrano un'impronta decisa e contemporanea pur mantenendo il family-feeling ed i tratti distintivi degli open Rizzardi in grado di differenziarsi a prima vista da altri player del settore. La caratteristica che contraddistingue la gamma si evince dagli alti livelli di personalizzazione offerti dal cantiere. Oggi Rizzardi, che può vantare oltre 40 anni di esperienza, è in grado di far vivere all'armatore un'esperienza su misura per un prodotto unico e riconoscibile realizzato ad immagine e somiglianza di chi lo utilizzerà».

«Il modello è stato lungamente studiato nella fase progettuale»

Un'immagine della INsix

Rizzardi INsix è stato pensato per essere veloce e confortevole. Un 62 piedi dalle dimensioni importanti anche se la barca è studiata per essere condotta in modo autonomo e per il contenimento dei costi di gestione. ●

Via Vitruvio, 334
04023 Formia
Tel. 07711833108
redazionelt@editorialeoggi.info

Le indagini dei carabinieri della tenenza sono partite in seguito alla denuncia sporta dalle vittime

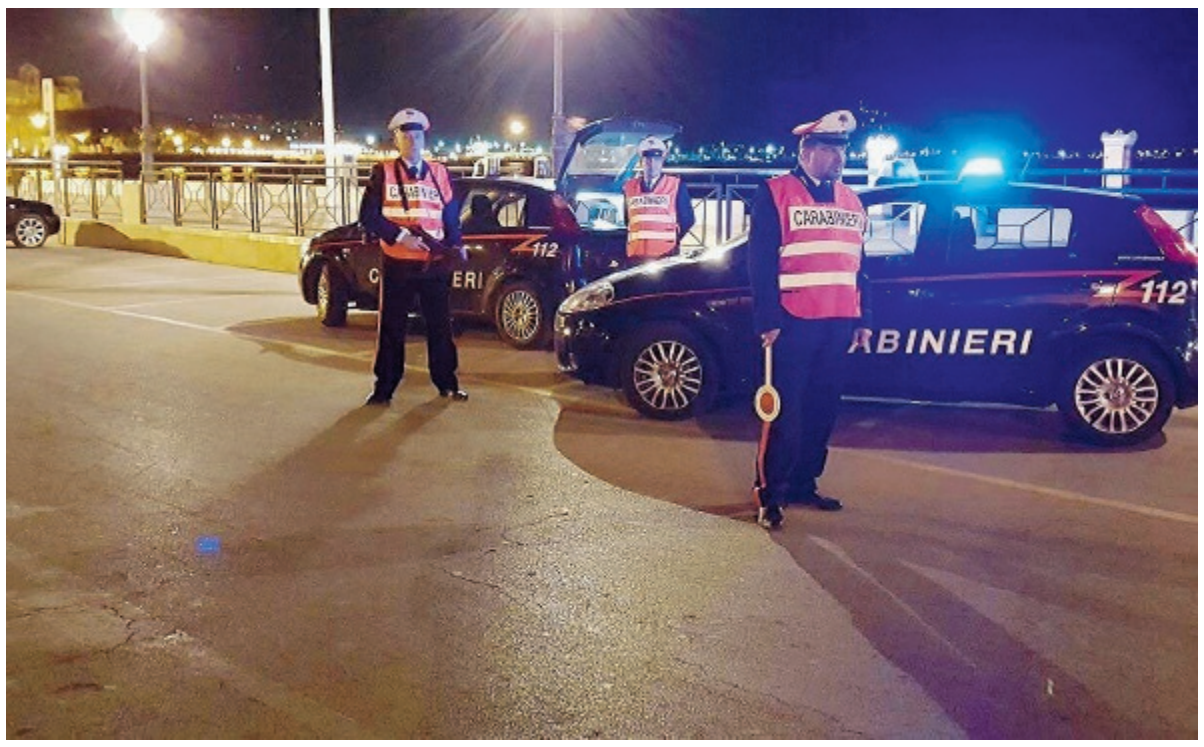
Doppia truffa con le vendite false

Il fatto I carabinieri hanno deferito a piede libero tre persone per avere raggirato degli acquirenti caduti nella loro trappola
Le modalità adottate sempre le stesse: dopo avere riscosso il bonifico per la vendita on line, la merce non veniva mai recapitata

GAETA

FRANCESCA IANNELLO

I carabinieri hanno denunciato tre persone accusate di aver truffato tramite Internet facendosi accreditare soldi da acquirenti ignari. Continuano le indagini dei militari della tenenza dei carabinieri di Gaeta per contrastare le inserzioni fraudolente su portali internet. Dopo le inserzioni degli affitti di appartamenti fantasma a Gaeta, in cui è stato denunciato per il reato di truffa un uomo di 45 anni, residente nella provincia di Bologna, questa volta le persone indagate sono tre, tutte denunciate per truffa e segnalate alla competente autorità giudiziaria. Le indagini, condotte nei giorni scorsi dagli uomini dell'arma dei carabinieri, sono state portate a conclusione ieri. Nel mirino degli agenti sono finite nello specifico tre persone. Due di loro hanno attirato nella trappola potenziali clienti compratori, mediante fraudolente inserzioni su un noto portale internet. Gli acquirenti in questione, abboccando alla truffa e contattato l'uomo, pagano quanto pattuito accreditando su carta prepagata la somma di 600 euro, quale corrispettivo per l'acquisto di un mini escavatore. Gli acquirenti però, versata la somma, non hanno di fatto mai visto l'oggetto acquistato, dato che non è mai stato consegnato da parte dei venditori truffaldini. Contemporaneamente si è svolta una storia analoga, che ha come protagonista un uomo di 51 anni di Gaeta, indagato anche lui per truffa. L'uomo in questione, si è reso responsabile di aver pubblicizzato un oggetto tecnologico, identificato poi come uno smartwatch, tramite apposite inserzioni fraudolente su un portale di compra-vendita su internet, attirando così l'attenzione di alcuni acquirenti. Questi ultimi, credendo nell'onestà dell'uomo, hanno di fatto accreditato su una carta prepagata la somma di 220 euro, quale corrispettivo per l'acquisto dello smartwatch. Anche questa volta l'oggetto in questione non è di fatto mai stato consegnato agli acquirenti. Le persone truffate, resesi conto di essere state raggirate, hanno così deciso di denunciare i loro truffatori rivolgendosi alle autorità militari competenti, che solo lo scorso pomeriggio sono riusciti a smascherare e denunciare il trio alla competente autorità giudiziaria. ●



Un posto di blocco dei carabinieri

CONTROLLI

Droga e alcol Raffica di denunce dei carabinieri nel fine settimana

FORMIA

Fine settimana impegnativo per i carabinieri della compagnia di Formia. Come per ogni week end, per garantire la sicurezza dei cittadini, il comando provinciale ha predisposto dei servizi di controllo del territorio finalizzati a contrastare i reati in genere. In questo contesto, i militari dei dipendenti reparti deferivano in stato di libertà all'autorità giudiziaria: un 52enne, sottoposto al regime degli arresti domiciliari, veniva trovato all'interno della sua abitazione in compagnia di altra persona non appartenente al nucleo familiare, venendo meno agli obblighi imposti dall'autorità giudiziaria ; un 56enne, sorpreso alla guida dell'autovettura con patente di guida già revocata; un 46enne, alla guida della propria autovettura, veniva trovato in possesso di 2 bastoni in legno della lunghezza rispettivamente di 64 e 90 centimetri illegalmente detenuti; un 22enne, sorpreso alla guida della propria autovettura, veniva trovato in possesso di 1 coltello a serramanico di centimetri 15 nonché di grammi 1,1 di sostanza stupefacente del tipo "marijuana", segnalato alla competente prefettura; un 28enne, alla guida della propria autovettura, sottoposto ad accertamento etilometrico con apparecchiatura in dotazione, evidenziava un tasso alcolemico pari a 1,40 g/l. La patente di guida veniva ritirata ed il veicolo affidato a persona idonea alla guida; un 34enne, sebbene sottoposto alla misura di prevenzione della sorveglianza speciale di p.s. con obbligo di non uscire nelle ore notturne, all'atto del controllo da parte dei militari operanti, non veniva trovato all'interno della propria abitazione. ●

"L'esodo giuliano dalmata"

La ricorrenza L'incontro domani nell'aula magna del Nautico

GAETA

"L'esodo giuliano dalmata-Tra ricordo e testimonianza" è il titolo di un incontro in programma domani, alle 11.15 nell'Aula Magna dell' Istituto Nautico. L' iniziativa è promossa dal Comune di Gaeta in collaborazione con la Scuola Nautica della Guardia di Finanza, il liceo Fermi e l' Istituto Caboto. Il 10 febbraio 1947 fu firmato a Parigi il trattato di pace al termine della seconda Guerra Mondiale, e che assegnava definitivamente alla Jugoslavia Comunista l' Istria, parte della Venezia Giulia, la Dalmazia, Pola, fiume. Il terrore della pulizia etnica con le foibe aveva spinto alla fuga molti italiani e dopo il trattato, tale esodo diventò irreversibile. E a partire dal 1948 Gaeta ospitò almeno 1500 profughi giuliano dalmati, con picchi di 1000 presenze giornaliere nei periodi di maggiore affluenza. Quelle persone, segnate dal dolore e dalla sofferenza vennero sistemate alla meglio nella caserma Vittorio Emanuele II (ex convento di san Domenico), nella parte alta del quartiere medioevale. E sempre vicino alla stessa struttura venne allestita una cucina da campo nella Caserma Cavour (Ex Monastero di s. Caterina). Altri esuli invece trovarono ospitalità nella Caserma Cosenz, ubicata di fianco al Santuario della SS. Annunziata. Di ciò parlerà nel corso dell' incontro il Comandante della Scuola Nautica della Guardia di Finanza, il Col. Diego Falciani. Altri momenti di rilievo della mattinata saranno sicuramente quelli rappresentati dalle testimonianze dirette o indirette, di esuli giuliano-dalmati. ● **F.I.**

L'Istituto Nautico Caboto

SCARICA LA NOSTRA APPLICAZIONE GRATUITA
SAPRAI SEMPRE TUTTO, ANCHE IN VACANZA

Risonanza magnetica: Un grande traguardo

I commenti Dal Pd rivendicano il lavoro della Giunta Zingaretti M5S: una battaglia congiunta dei portavoce nazionali e regionali

A destra una foto generica di risonanza magnetica; sotto l'ospedale Dono Svizzero di Formia

FORMIA

Arrivano da più parti i commenti positivi per l'attivazione della risonanza magnetica all'ospedale Dono Svizzero.

«Siamo felici del fatto che finalmente, dopo tanto tempo, possa partire un servizio così importante presso il DEA di Formia. Un servizio che, a quanto si apprende dall'azienda sanitaria, andrà a pieno regime a partire da marzo», si legge in una nota del Partito Democratico di Formia.

«Dobbiamo dirci con franchezza che questo è solo un primo passo: come Partito Democratico di Formia rivendichiamo il grande lavoro svolto dalle amministrazioni regionali Zingaretti per rientrare dal commissariamento della sanità Laziale, impostoci dopo le devastanti gestioni delle destre in Regione». E ricordano gli effetti della legge Polverini, che con le famose macroaree «devastò la sanità nella nostra provincia?! Per fortuna è acqua passata: siamo consci, però, della complessità del momento e di quello che è significato per i nostri operatori e per le nostre strutture uscire dal commissariamento.

È stata una stagione complessa, in cui molti servizi sono stati penalizzati e fortemente ridimensionati. Pertanto, ci aspettiamo che da ora in avanti, con una gestione oculata, si apra la fase degli investimenti. Bene la risonanza, cui deve però seguire un ampliamento dei servizi e del personale, in particolare nei settori più delicati». Uno su tutti? L'emodinamica, che «deve arrivare ad essere operativa h24 nel minor tempo possibile». Insieme ai nostri rappresentanti ai vari livelli istituzionali, continueremo a lavorare affinché la sanità nel nostro territorio torni a migliorare. Lo stesso entusiasmo si legge in una nota del Movimento cinque stelle in cui si legge infatti che: «La messa in funzione della risonanza magnetica al nosocomio formiano Dono Svizzero è stata una battaglia congiunta dei portavoce nazionali e regionali del Movimento 5 stelle, Raffaele Trano e Loreto Marcelli. Fin dai primi mesi in cui sono stati eletti, la premura e l'interesse per la vicenda non sono mai mancati, a testimonianza di ciò le numerose ispezioni e le successive denunce fatte sia a mezzo stampa che nelle sedi opportune.

Negli ultimi anni, infatti, la coesistenza tra diritto alla salute e sanità pubblica è diventata progressivamente più complessa nel sud-pontino, causando una serie di disservizi e danni per i cittadini che non erano più tollerabili». Finalmente, hanno dichiarato, si è spezzata una delle catene di commistione tra pubblico e privato, quel legame che la politica locale, fatta qualche rarissima eccezione, ha difeso strenuamente a danno di tutti.

«Esprimiamo quindi soddisfazione per questo piccolo passo verso il recupero di una sanità pubblica efficiente, ma grande balzo in avanti nella lotta al conflitto di interessi e al lassismo». ●

«E' solo un passo avanti, ora bisogna pensare al servizio h24 di emodinamica

«E' un grande balzo in avanti nella lotta al conflitto di interessi e al lassismo»

Corruzione, aggiornamento del piano triennale

Il programma è stato migliorato con le risultanze dell'autoanalisi organizzativa, avviata negli scorsi anni

GAETA

Aggiornamento Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione (PTPCT) per il triennio 2020/2022, su proposta dell'assessore Alessandro Martone.

Il piano è stato aggiornato con le risultanze dell'autoanalisi organizzativa, avviata negli scorsi anni, al fine di continuare nell'approfondimento della mappatura dei processi con particolare attenzione sui più importanti processi amministrativi, finalizzati ad individuare, dalle esperienze concrete maturate in special modo nell'ultimo triennio, misure di contrasto sempre più efficaci.

Gli indicatori sull'efficacia delle politiche di prevenzioni, riguardano ambiti come la gestione dei rischi, con individuazione situazioni a rischio corruzione, azioni intraprese per affrontare i rischi di corruzione, controlli sulla gestione dei rischi di corruzione; formazione in tema di anticorruzione con indicazioni delle azioni e previsione dei tempi; un codice di comportamento, iniziative nell'ambito dei contratti pubblici; iniziative previste nell'ambito dell'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere. E ancora azioni di sensibilizzazione e rapporto con il cittadino finalizzate alla promozione della cultura della legalità; previsione di predisposizione protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di lavori, servizi, forniture; linee guida e normative di riferimento riguardo ai principi di Pubblicità, Trasparenza ed Integrità; rotazione del personale e pantouflage, o revolving doors, con cui si intende prevenire uno scorretto esercizio dell'attività istituzionale da parte del dipendente pubblico. ●

Alessandro Martone; Il palazzo comunale di Gaeta

Saranno attivate delle campagne informative e dei protocolli specifici

IL LUTTO

Si è spenta la signora Maria Di Mambro

FORMIA

Si è spenta la notte scorsa nella sua casa di Formia, la signora Maria Di Mambro, aveva 93 anni.

La signora Maria ha dedicato molto della sua vita al volontariato con l'Avo (Associazione Volontari e Ospedalieri) di Formia e con altre associazioni cattoliche.

I funerali si terranno oggi, lunedì 10 febbraio presso la chiesa di San Tommaso Apostolo nel Comune di Vallemaio in provincia di Frosinone.

Tutto il corpo redazionale di Latina Oggi esprime la sua completa vicinanza alla collega Graziella Di Mambro, nipote della signora Maria, zia cui era profondamente legata. ●

CRIK CROK

Micol Arpa Rock «A Latina realizzo un grande sogno»

Concerto al Moderno Il tour parte dal capoluogo
Organizza l'evento l'Agenzia pontina Ventidieci

LA FORMAZIONE

Un trio alla Jimi Hendrix con il bassista Luca Amendola e il batterista Manuel Moscaritolo

Micol Arpa Rock dalla Classica al Rock, ai ritmi caraibici

L'INTERVISTA

CLAUDIO RUGGIERO

Proprio a Latina Micol Arpa Rock sta per realizzare il suo sogno tenuto per anni nel cassetto. Parte infatti il 13 febbraio dal Teatro Moderno del capoluogo pontino lo Street Music Tour della musicista genovese, organizzato dalla Ventidieci con il sostegno del Mibac e di Siae, che per la prima volta vede protagonista assoluta la sua band.

"È un tour completamente diverso dagli altri – ci rivela l'arpista impegnata nelle prove - e mai proposto fino ad oggi. Il mio primo vero tour dove finalmente sarò accompagnata dalla mia band, un trio alla Jimi Hendrix, con il bassista Luca Amendola, il batterista Manuel Moscaritolo e, al posto della chitarra, io all'arpa. Finora sono stata conosciuta quasi sempre da sola, mentre adesso il pubblico vedrà un concerto molto più completo. Proporrò sempre i brani che hanno fatto la storia del rock, dei Led Zeppelin, Pink Floyd, David Bowie, Genesis, Bruce Springsteen, Radiohead, Jeff Buckley, ma arricchiti dal trio rock. A un certo punto il concerto prenderà una piega diversa perché nella seconda parte andremo a suonare 'Children' di Robert Miles, brano simbolo della 'dance' anni '90, e da lì una serie di sei brani inediti, uno differente dall'altro scritti da me durante questi anni, con delle sonorità che strizzano l'occhio alla 'dance', con venature addirittura caraibiche frutto del mio bagaglio musicale. È vero che ho una predilezione verso il rock e, venendo dalla 'classica', il rock progressive è quello a me più vicino, ma ho ascoltato anche tanta musica brasiliana, cubana, caraibica. Questi ritmi mi sono rimasti dentro e quindi adesso emergono in maniera creativa e originale. Ho anche composto un brano che ho chiamato 'Free Style', perché è in realtà uno stile libero, dove a un certo punto interviene anche un rapper, in questo caso il batterista. Sarà un finale di concerto in crescendo, meno 'impegnato'. Potrò finalmente regalare al pubblico una parte del mio cuore, di quello che viene da dentro di me. Una seconda parte più elettronica con uno scenario diverso, da atmosfera 'dance'. Non mancheranno cover di Avicii, Coldplay e Michael Jackson. Sarà un concerto veramente completo per quella che sono io, un cerchio che parte da un punto al quale alla fine si ritorna e lo chiude. Una novità di sonorità del trio: per la prima volta infatti la band è protagonista assoluta".

«Il pubblico vedrà un live più completo il 13 febbraio Sarò io insieme alla mia band»

Vincenzo Berti, Ventidieci

Gianluca Bonanno, Ventidieci

I brani inediti saranno racchiusi in un album?

"Fanno parte di un disco che uscirà in aprile, 'Play', al quale ho lavorato insieme al produttore artistico di Zucchero, Max Marcolini, e all'ingegnere del suono Fabrizio Simoncioni. Il tour che parte da Latina girerà nei teatri italiani, tra le prime date il 15 sarò ad Avezzano, poi l'8 marzo a Fara San Martino, il 27 marzo terrò il concerto all'Auditorium Parco della Musica di Roma".

Questo tour rappresenta quindi un'evoluzione nella sua carriera artistica?

"Sì, il trio completa con il 'groove' la mia musica, uno spettacolo totale anche visivamente, non più scarno, inoltre useremo un gioco di luci durante il concerto. Ho buttato un germoglio che finalmente sta crescendo, è quello che volevo: avere un palco con uno spettacolo tutto mio dove mi sbizzarrirò. Non sarà un concerto statico".

Quali altre novità durante il concerto?

"Userò due arpe diverse, di cui una blu elettrica e sottile con cui eseguirò due brani, la suonerò a tracolla con delle cinghie per potermi muovere sul palco. Un'altra novità è che nei miei brani inediti utilizzerò anche la mia voce come strumento. Inoltre il bassista avrà più strumenti, per cui sarà un evento ricco di colpi di scena. Il pubblico vedrà per la prima volta le mille possibilità che offre uno strumento come l'arpa, ma in realtà è la mia personalità con le innumerevoli sfumature che si manifesta attraverso lo strumento. Il mio approccio è poco artistico e molto personale, fatto di virtuosismi come se fosse una chitarra, un modo nuovo di impiegare l'arpa portato all'estremo. Dopo il Conservatorio sono stata scelta dal Maestro Riccardo Muti e per quattro anni ho suonato nella sua Orchestra ma, come il fagotto e il corno, con poche note l'arpa è un po' il colore nella musica classica, non protagonista. Da inguaribile sognatrice, ho voluto mettere in primo piano questo strumento, quindi ho abbandonato la 'classica' e per due anni ho fatto l'arpista di strada, immaginandomi sempre protagonista con una band. Il sogno della mia vita si sta realizzando". ●

Vincitori e vinti dentro e fuori classifica

Sanremo 2020 Contro previsioni e pronostici Diodato sbaraglia e conquista
A fine Festival si tirano le somme e in tanti già si aspettano l'Amadeus-bis

DALL'ARISTON

GIUSEPPE DEL SIGNORE

Non era dato tra i favoriti, ma alla fine il suo brano è riuscito a conquistare il pubblico. Diodato con "Fai rumore" ha trionfato al settantesimo Festival di Sanremo. Contro ogni previsione e contro ogni pronostico è riuscito a sbaragliare gli altri cantanti in gara.

Un testo, quello proposto, difficile e impegnativo. Una canzone che racconta la fine di una storia d'amore, in cui viene a mancare la comunicazione tra i due.

Amadeus con **Tiziano Ferro** che, nel corso delle cinque serate ha catalizzato l'attenzione di tutti per talento, bravura ed emozioni

Il vincitore

Emozionato, felice ed entusiasta. Diodato è arrivato con un vero stupore nella sala stampa subito dopo la proclamazione sul palcoscenico del teatro Ariston.

«Dal primo giorno sono stato accolto da un calore che non mi aspettavo - ha affermato Diodato - È un qualcosa che mi rende felice anche per chi ha lavorato con me dall'inizio, un passetto alla volta, la mia casa discografica. Sono veramente felice».

Una vittoria che lo riempie di orgoglio e che dedica alla sua famiglia, alla famiglia professionale e alla sua città di Taranto: «Dedico questa vittoria alla mia famiglia, che ha fatto rumore, li ho sentiti molto poco e mi ha lasciato senza parole il rispetto che hanno avuto per me. E la dedico all'altra famiglia che si è creata attorno, loro che hanno lavorato con me sanno bene chi sono e l'attenzione con cui voglio fare rumore. Infine la dedico alla mia città, dove bisogna fare tanto rumore perché ci sono persone che lottano ogni giorno per una situazione insostenibile.

Io sarò sempre finché ce ne sarà bisogno, a disposizione per rendere la mia forza al servizio di Taranto».

Il podio

Se Diodato ha ottenuto il primo posto, al secondo si è classificato colui che era dato per super favorito: Francesco Gabbani. Nelle scommesse e nei pronostici lo davano come possibile vincitore di questa edizione del Festiva e, effettivamente, è arrivato a un soffio dal trionfare nella kermesse musicale. Con il brano "Viceversa" è arrivato secondo, ma lui è assolutamente soddisfatto: «Non voglio fare il buonista ma sono davvero felice che abbia vinto Diodato perché se lo merita per come scrive e per quello che da alla musica. Io sono felice che "Viceversa" sia arrivata e che la gente la ascolti. Ora inizia un nuovo percorso».

Al terzo posto il gruppo rivelazione di questo Festival i Pinguini tattici nucleari che con il brano "Ringo Starr" hanno conquistato la medaglia di bronzo. Anche per loro il risultato che sono riusciti a ottenere rappresenta uno straordinario successo: «Quando siamo partiti da Bergamo dalla ventesima alla quindicesima posizione eravamo soddisfatti. Siamo un po' Ringo Star, la filosofia della canzone l'abbiamo rispettato. Grazie veramente».

Giordana ventesima

È arrivata sul palcoscenico del teatro Ariston di Sanremo con il brano "Come mia madre". Una vera e propria dichiarazione d'amore nei confronti della mamma, un brano che, sulla carta, prometteva grande successo e un ottimo riscontro da parte del pubblico. Invece non è riuscito a ottenere il giusto appell. Giordana Angi è arrivata ventesima nella classifica definitiva del Festival.

Un trend che si era visto sin dal principio. Infatti nella classifica generale delle prime due serate, dove ha votato solo la giuria demoscopica, si era classificata al tredicesimo posto. Nella serata delle cover si era piazzata al diciottesimo posto e il venerdì, nella classifica della sala stampa, ha ottenuto il diciannovesimo posto. Tutto questo, sommato all'ultima classifica, ha portato a chiudere il Festival al ventesimo posto.

Spenti i riflettori

Chiusa l'edizione del Festival si tirano le somme che sono decisamente positive. Per ascolti, ma anche per introiti pubblicitari. Complessivamente la manifestazione è costata diciotto milioni di euro. Spese che sono state interamente ripagate dalla pubblicità. Infatti mentre i costi sono in linea con quelli dello scorso anno sono stati i ricavi ad aumentare con una raccolta superiore ai trentasette milioni di euro.

E per il futuro? Già in molti si attendono un Amadeus-bis. E proprio su questo il direttore di Raiuno Stefano Coletta ha affermato: «Per me sarebbe auspicabile un Amadeus bis, ma bisogna

> Dal primo giorno sono stato accolto da un calore che non mi aspettavo
>
> **Diodato**

> Felice che "Viceversa" sia arrivata e che la gente la ascolti: ora un nuovo percorso
>
> **Francesco Gabbani**

Pasquale Mammaro firma un altro successo

Il minturnese editore della canzone "Fai rumore"

IL RACCONTO

GIANNI CIUFO

Un altro successo a Sanremo a tinte minturnesi, grazie a Pasquale Mammaro, editore della canzone "Fai rumore" interpretata da Diodato, vincitore della settantesima edizione della rassegna canora. Mammaro, ancora una volta ha messo la sua firma sul trionfo del cantante di origine pugliese, sponsorizzando il brano che è poi approdato al festival della cittadina ligure. E la storia di questo brano è veramente particolare, come ha raccontato a Latina Oggi lo stesso Pasquale Mammaro. «Nel settembre scorso - ha detto l'editore della canzone vincente di Sanremo 2020 - stavo all'interno dei locali della Carosello, la casa discografica di Diodato e ho chiesto se avevano un brano per Sanremo. Mi hanno detto che era in uscita una colonna sonora di Diodato per il film "Che vita meravigliosa" di Ferzan Ozpetek, che sarebbe uscita poco tempo dopo. Ho insistito se avessero un altro brano e mi hanno fatto sentire un'altra canzone con piano e voce. Ho intuito che questo pezzo aveva delle potenzialità e il giorno successivo l'ho fatto sentire ad Amadeus, al quale è piaciuto. Mi ha detto solo di completare la canzone con l'accompagnamento anche di altri strumenti, in quanto l'avrebbe voluta risentire. In quel periodo mi sono recato a New York per lavoro e al ritorno ho trovato il "provino" pronto e l'ho girato ad Amadeus, il quale mi ha telefonato e mi ha detto testualmente: "Questo brano mi piace ed è il primo che parteciperà al festival"». Non solo è stato il primo scelto, ma è stato quello che ha vinto e ha ottenuto il premio della critica "Mia Martini" e quello della sala stampa "Lucio Dalla". Veramente una bella storia targata Pasquale Mammaro, che è al suo secondo successo, come editore, al Festival sanremese. Infatti l'organizzatore di Minturno Musica Estate fu l'editore della canzone Grande Amore che, interpretata da Il Volo, vinse l'edizione del 2015. E sempre con Il Volo, l'anno scorso, nella veste di editore salì sul podio in quanto il trio di tenori si piazzò al terzo posto. Non è esagerato affermare che, nel campo musicale, Pasquale è come Re Mida, trasforma in oro tutto ciò che tocca. Proprio nel dicembre scorso il produttore musicale, che vive a Roma, è tornato a Minturno per ricevere la cittadinanza onoraria dal sindaco di Minturno, Gerardo Stefanelli. ●

Diodato e **Pasquale Mammaro**

sedersi e discuterne anche con l'amministratore delegata».

Felice dei risultati raggiunti il conduttore e direttore artistico che ha aggiunto: «Sono l'uomo più felice del mondo, ho realizzato un sogno. Quello che è accaduto è stato quello che desideravo fare. È stata una responsabilità per via dei settant'anni del Festival, l'azienda mi ha dato fiducia che credo di aver ripagato. Ringrazio l'amministratore delegato e il direttore di rete, che non ha creato panico. Avere un direttore così è una spinta notevole, perché ci sono momenti in cui devi agire d'istinto e il direttore mi ha fatto sentire la sua fiducia». E su tutte le polemiche che ci sono state aggiunge: «Non ne voglio più parlare. Ringrazio il pubblico sovrano, che ha capito che da parte mia c'era solo la voglia di fare un bel festival. Ringrazio Tiziano Ferro e mio fratello Fiorello».

Il vincitore morale

Non è arrivato sul podio, ma sicuramente merita una menzione speciale. Piero Pelù ha deciso di mettersi in gioco, per la prima volta, al Festival di Sanremo in occasione dei suoi quarant'anni di carriera. Lo ha fatto con un brano che rispecchia pienamente il suo stile e che ha subito conquistato. Non è riuscito a vincere, ma a dimostrato ancora una volta il suo grande talento.●

È stato il festival della beneficenza

Le grandi star donano i loro compensi

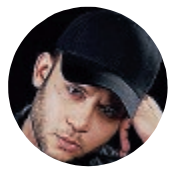
● È stato il Festival della beneficenza. Quello dove le grandi star hanno deciso di donare il proprio compenso partecipando, così, a titolo gratuito a Sanremo. Il primo a compiere questa scelta è stato Tiziano Ferro che ha deciso di distribuire il suo cachet a cinque associazioni onlus della provincia di Latina. Nello specifico il compenso è stato distribuito tra l'Associazione Volontari Italiani del Sangue, di cui Tiziano è ambasciatore da circa vent'anni, la Lega Italiana per la Lotta contro i tumori (alla stessa associazione il cantante aveva deciso di devolvere i regali degli invitati al suo matrimonio), il Centro Donna Lilith che si occupa di accoglienza, assistenza e supporto a donne e minori vittime di maltrattamenti, l'Associazione Valentina Onlus, che si occupa di assistenza ai malati oncologici, e l'Associazione Chance For Dogs che si occupa della cura dei cani randagi. Oltre a Tiziano Ferro anche Georgina Rodriguez (moglie di Cristiano Ronaldo) ha deciso di devolvere il proprio compenso pari a centoquarantamila euro. In questo caso la Rodriguez ha deciso di sostenere i bambini dell'ospedale "Regina Margherita" di Torino.

LE PAGELLE

DI GIUSEPPE DEL SIGNORE

10

PIERO PELÙ
Per la prima volta al Festival, ha dimostrato un talento immenso. Un brano dallo stile inconfondibile. Questo è rock!



7

RANCORE
Il brano cattura, il ritmo anche. Lui performer perfetto che dimostra un incredibile talento, molto più di altri

5

PAOLO JANNACCI
Un ragazzo di talento, dal viso pulito che ha conquistato più per il suo modo di essere che per la sua canzone

9,5

DIODATO
Vincitore del Festival ha fatto rumore con un brano elegante, raffinato ma di grande impatto. Commuove dal primo ascolto

6,5

IRENE GRANDI
È tornata in tutto il suo spolvero con la grinta che ci si aspettava. Il connubio con Vasco Rossi funziona ancora una volta

5

ANASTASIO
Non ha brillato come ci si aspettava. La canzone non si è ritagliata un posto tra quelle entrate subito nella mente

8

FRANCESCO GABBANI
Chi si aspettava una nuova scimmia è rimasto deluso. Ma lo stile è comunque inconfondibile e convince

6,5

RAPHAEL GUALAZZI
Con il pianoforte è un mago assoluto. Con il ritmo di "Carioca", ecco una ballata che fa venir voglia di scatenarsi

5

MARCO MASINI
È tornato. E lo ha fatto con un brano che rispecchia il suo genere e che non ha generato grandi scossoni

8

TOSCA
Indubbiamente una signora della musica. Interpretazione perfetta, presenza scenica maestosa e voce da brividi

6

RITA PAVONE
Ha una grinta che molti giovani di oggi si sognano. È salita e ha letteralmente divorato il palco. Prendere esempio

4

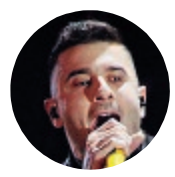
ALBERTO URSO
La voce c'è, la bravura anche. Ma il testo con cui si è messo in gara era banale, scontato e già sentito. Sempre uguale

8

ELODIE
Lo stile di Mahmood che firma il brano si vede ma lei è riuscito a personalizzarlo. Tra le più glamour del Festival

5,5

MICHELE ZARRILLO
Il suo stile può piacere oppure no, ma indubbiamente è un cantante di talento e dalla grande preparazione artistica



4

JUNIOR CALLY
La sua presenza, tra le più contestate. Mettendo da parte testi deprecabili del passato, il brano del Festival aveva ritmo

7,5

VIBRAZIONI
Brano orecchiabile e che entra subito in mente. Lo stile è quello storico della band che piace e coinvolge

5,5

GIORDANA ANGI
Le parole del suo brano sono molto suggestive e piene di significato. Ma non è riuscita a centrare pienamente l'obiettivo

3,5

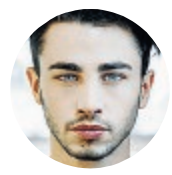
ELETTRA LAMBORGHINI
Il canto non sarà il suo lato migliore ma ha portato al Festival una canzone orecchiabile. Classico tormentone

7

PINGUINI TATTICI NUCLEARI
Sono il nuovo "Stato sociale". Il ritmo è coinvolgente e loro fanno molta simpatia… speriamo non siano meteore

5

ENRICO NIGIOTTI
Cresciuto rispetto allo scorso anno, ha ancora molta strada davanti. Ma dimostra una gran voglia di impegnarsi e migliorare



2

RIKI
Brano poco incisivo, non ha convinto. Così come la sua performance che è sembrata senza sale. Presenza… anonima

7

ACHILLE LAURO
Può piacere o no, ma è stato l'unico che è riuscito a stupire con un outfit che ha raccontato perfettamente il suo brano

5

LEVANTE
Non ha graffiato come molti si sarebbero aspettati, non ha lasciato quel segno che tutti attendevano… occasione persa

0

BUGO E MORGAN
Il Festival finisce per loro in lite. Un modo indecoroso e di poco rispetto per il palcoscenico più importante d'Italia

“Quel nome” da incubo

Un successo Applausi per la rassegna “Buonumore a Teatro”
La commedia del Cassetto dei Sogni conquista il pubblico del Pistilli

LA STAGIONE

Un cartellone che piace e richiama gente Motore dell’iniziativa il commediografo e regista Cicinelli

CORI

LUSIA GUARINO

Con poco meno di cento posti a sedere, il Teatro Comunale Luigi Pistilli di Cori è un’autentica bomboniera: elegante e raffinato, ospita da anni la rassegna di prosa amatoriale “Buonumore a teatro” giunta alla XXIII stagione, grazie all’associazione culturale Il Corvo in collaborazione con Amici del Teatro, il sodalizio che fa capo all’omonima compagnia creata e diretta da Tonino Cicinelli.

Sottolineiamo che lo stesso Cicinelli, commediografo, giornalista, regista, è il vero motore della manifestazione, che si avvale del patrocinio e del contributo del Comune di Cori - Assessorato alla cultura. Nell’ambito del cartellone 2019-2020 l’appuntamento più recente, il terzo, ha visto in scena la compagnia di Pomezia Il Cassetto nel sogno, che ha interpretato “Quel nome” di Massimo Pettinari, con Gilda Palumbo, Roberta Falconi, Massimo Trecapelli, Valerio Ferraro, Massimo Pettinari, per la regia di quest’ultimo.

La commedia è stata molto apprezzata dal pubblico, che ha seguito con attenzione lo svolgimento di una cena che prende il via in un’atmosfera piacevole e rilassata, per poi trasformarsi quasi in un incubo. Tutto ha inizio proprio quando viene pronunciato “quel nome”, dando il via a una

serie di considerazioni, rimproveri, accuse, che mettono in luce i peggiori meccanismi interfamiliari evidentemente soltanto sopiti.

Sul palcoscenico, con il commento musicale di alcuni fra i brani più belli di Lucio Dalla, ci sono un fratello e una sorella con i rispettivi coniugi e un carissimo amico fraterno di tutti e quattro: il nome suggerito dal fratello che sta per diventare per la prima volta padre (e che tra l’altro lo propone solo per scherzo, come si potrà appurare nel corso della rappresentazione) dà via libera, pur con spunti comici e divertenti, a recriminazioni e accuse anche molto dure e ciniche, su cui gli spettatori sono portati a riflettere. Tutti gli attori sono bravi e convincenti.

Il prossimo appuntamento di “Buonumore a teatro” è in programma domenica 1° marzo alle 17 con “Gelosia e... amore”, una commedia brillante in due atti di Alfonso Borzacchiello, che ne è anche il regista: a interpretarla Gli Aviattori dell’omonima associazione culturale di Latina. ●

GLI APPUNTAMENTI

Minturno al Festival

Anche Roberto Patrizio nel gruppo stilistico Wella

La città di Minturno anche quest’anno è stata presente al Festival di Sanremo grazie a Roberto Patrizio, noto parrucchiere di Marina di Minturno, titolare del negozio “Il Brutto Anatroccolo”.
Roberto fa parte del gruppo stilistico Wella, che si è occupato del look e del make up degli artisti protagonisti della settantesima edizione della kermesse canora. Roberto non ha nascosto la propria soddisfazione per questa esperienza che, comunque, non è la prima.
Già l’anno scorso il parrucchiere minturnese era stato al Festival, facendo parte di un team di professionisti. La notizia della sua partecipazione a Sanremo è stata accolta con gioia sui social, inutile dire che anche il suo cellulare è stato inondato di messaggi da parte di parenti, amici e conoscenti. “Sei l’orgoglio di Minturno” ha scritto una sua cliente, una volta appresa la notizia, e di questo tenore sono stati molti altri messaggi. “Avere di fronte artisti di grande livello - ha affermato Roberto Patrizio- è sempre una grande emozione e soprattutto lavorare insieme ad altri professionisti del settore non può che farmi migliorare ancora di più. Si provano delle sensazioni che sono indescrivibili e che non si possono dimenticare. Non si tratta di esperienze che capitano spesso”. (G.C.)

San Faustino a Roma

Amore tutto lacrime e sospiri con Enrico Petronio al Caffè Letterario

Al Caffè letterario di via Ostiense a Roma, il 15 febbraio (ore 19:00) Enrico Petronio dedica una serata agli “spasimanti rifiutati, ai single per scelta, ai prigionieri sospirosi nel proprio orgoglio, ai cuori solitari più lacrimosi, agli scapoloni imperituri, alle fuggiasche e ai cinici scettici”. Il titolo della serata è “Amore tutto lacrime e sospiri”, ulteriori info: www.caffeletterarioroma.it.

Trittico d’Autore con il Balletto di Latina

Al Moderno il 14 febbraio le coreografie di Paruccini, Longo e Karen Fantasia

LO SPETTACOLO

Tre progetti importanti approdano adesso sul palco per dare vita a un Trittico d’Autore che rende omaggio alla suggestione di cui è capace la danza. Il 14 febbraio, a partire dalle ore 20.30, il Teatro Moderno di via Sisto V a Latina ospita le coreografie di Manuel Paruccini (già primo ballerino del teatro dell’Opera di Roma); Valerio Longo (performer internazionale ideatore del progetto Radici

Rise) e Karen Fantasia (coreografa e danzatrice per compagnie italiane e straniere). Un trio appassionato di professionisti, che hanno tenuto una serie di preziosi workshop presso la Scuola Balletto di Latina. Apre lo spettacolo “Hashtag” di Longo, che vede in scena con i danzatori i percussionisti della Dpc Orchestra percussion ensamble di Gianluca Garsia. Si procede con “God Save the queen” di Karen Fantasia, sulle note della meravigliosa Bohemian Rapsody dei Queen. Chiude la coregorafia di Manuel Paruccini, “Heart and soul”. Ad accompagnare i ballerini le musiche interpretate live dal Vibration Gospel Choir. Infoline 393 946 5282. ●

Segui tutti gli aggiornamenti in tempo reale del cartellone sui nostri siti ciociariaoggi.it e latinaoggi.eu

ilcartellone@editorialeoggi.info

MERCOLEDÌ 12 FEBBRAIO

ROMA
Ho visto Nina volare Quattro musicisti, provenienti da esperienze differenti e con percorsi artistici diversi, si incontrano per un progetto musicale che vuole rendere omaggio alla musica e alle parole di Fabrizio De André. Un tacito accordo tra loro è rispettare la scrittura profonda ed ispirata di De André, ma esplorando sonorità che si muovono oltre la classica canzone d'autore e dipingendo le sue canzoni con i colori della musica world e jazz. Il repertorio è quello inciso nel loro cd intitolato "Ho visto Nina volare" che copre quasi trent'anni di attività dell'indimenticabile cantautore genovese ancora in grado di emozionare con le sue canzoni immortali. In scena alle ore 18 nell'ambito della Stagione Roma Sinfonietta,. nell'Auditorium "Morricone" dell'Università di Roma Tor Vergata, l'affiatato quartetto Coen Siniscalchi

VENERDÌ 14 FEBBRAIO

FORMIA
Incontro con Melania Mazzucco Melania Mazzucco a Formia presenta la sua ultima prova letteraria "L'architettrice. Scrittrice poliedrica, premio Strega 2013 con il romanzo Vita, la scrittrice sarà ospite all'interno della biblioteca comunale alle ore 17.30

LATINA
Trittico d'autore Si alza il sipario sul progetto Trittico d'Autore che prende il via dalle ore 20.30 al Teatro Moderno. Un'ora di danza coreografata da Manuel Paruccini, Valerio Longo (performer internazionale ideatore del progetto Radici Rise) e Karen Fantasia (coreografa e danzatrice per compagnie italiane e straniere). I tre artisti hanno realizzato diversi workshop con gli allievi del Balletto di Latina. Tre metodi di studio e di sensibilità artistica che si ritroveranno nel gala di danza al culmine di un progetto professionale che raramente si riscontra in centri di danza privati. Si inizia con la coreografia ideata da Valerio Longo e rinominata "Hashtag". . Sul palco insieme ai danzatori i percussionisti della Dpc Orchestra percussionensamble di Gianluca Garsia. God Save the queen è invece il titolo assegnato alla coreografia di Karen Fantasia. A chiudere coregorafia di Manuel Paruccini, heart and soul, su musiche live dell Vibration Gospel Choir. Ultimi biglietti disponibili presso Balletto di Latina-Ateneo delle Arti (via don Torello 120). Info 393 946 5282

Ice Park Una giornata davvero speciale per San Valentino. In occasione del giorno degli innamorati l'Ice Park regalerà momenti di divertimento alle coppie che insieme vorranno trascorrere la serata con i pattini ai piedi. Musica dal vivo fino alla mezzanotte spettacolo danzante sul ghiaccio e momenti di intrattenimento per rendere la ricorrenza indimenticabile. Sconti speciali per le coppie che vorranno pattinare insieme

SABATO 15 FEBBRAIO

LATINA
Vernissage alla Romberg "La terra, l'Emilia, la luna" è il titolo della mostra a cura di Gaia Conti, che sarà inaugurata alle ore 17 presso la Romberg Arte Contemporanea nell'ambito della rassegna "Carte d'identità" ideata dal gallerista Italo Bergantini e dal critico Gianluca Marziani. Negli spazi della galleria una selezione di scatti opera di Paolo Simonazzi che è a tutti gli effetti una summa di un lavoro corale e didascalico nell'accezione più consistente del termine: uno spaccato visivo di un mondo legato a doppio filo al passato, che ne conserva segni palesi e sbiaditi ricordi. Un affresco che abbraccia molti anni e che coglie gesti e atmosfere, immortalandole all'interno del riquadro fotografico. Viale Le Corbusier 39 | Torre Baccari

DOMENICA 16 FEBBRAIO

Il duo musicale **Le Donatella**

LATINA
Carnevale Pontino Seconda sfilata del Carnevale Pontino, che dopo l'anteprima di sabato scorso a Borgo Vodice arriva alle ore 11 a San Felice Circeo e alle ore 14.30 a Borgo Montenero. Il prossimo 16 febbraio sarà la volta di San Felice Circeo (ore 11) e di Borgo Montenero (ore 14.30). Il Carnevale è promosso dall'associazione "Libera Uscita", con la collaborazione di "Amici in festa" ed "Ex ragazzi del Borgo" e il patrocinio dei Comuni di Sabaudia, San Felice Circeo e Pontinia

APRILIA
Lasciatemi cantare Si conclude oggi negli spazi del centro commerciale Aprilia2 il contest talent show "Lasciatemi cantare" che apre una vetrina sui giovani artisti della musica. Ospiti per il gran finale odierno, le gemelle della canzone italiana, "Le Donatella" attese sul palco intorno alle ore 18. L'evento è organizzato dall'Accademia Why Not! e verrà presentato dal vocal coach David Pironaci, già ideatore delle precedenti edizioni e componente di Giuria del programma "All Together now", in onda su Canale 5

LATINA
Ice Park Ultimo giorno di apertura della pista sarà l'occasione per festeggiare il Carnevale. Per la gioia dei bambini sulla pista scivoleranno le maschere e i personaggi della Disney e sarà possibile pattinare con il proprio costume. Nell'occasione previsto un coinvolgente show di pattinatori professionisti e musica dal vivo per scatenarsi e ballare con e senza i pattini ai piedi

VELLETRI
Stagione Teatro Tognazzi Il "trasparente" signor Paolino, professore, ha una doppia vita: amante della signora Perella, moglie trascurata di un capitano di mare, ha un'altra donna a Napoli ed evita di avere rapporti fisici con la moglie, usando ogni pretesto. La tresca potrebbe durare a lungo, ma inaspettatamente, la signora Perella rimane incinta del professore. Come si comporterà il professore Paolino. L''uomo si vede costretto ad adoperarsi per gettare la sua amante fra le braccia del marito, studiando tutti i possibili espedienti. Alle ore 18 al Tognazzi va in scena "L'uomo la bestia e la virtù" con Giorgio Colangeli, Pietro de Silva e Valentina Perrella

Una donna tra arte e storia

"L'architettrice"

L'incontro A Formia la scrittrice Melania Mazzucco
L'autrice Premio Strega presenterà il suo romanzo

IL 14 FEBBRAIO

"*Il sogno di Plautilla era quello di disegnare, progettare ed eseguire una villa sul colle che domina l'Urbe, il Gianicolo, sempre avendo come luce guida quell'antica promessa fatta al padre quando era piccola. Non ci sono balene nel mare nostro, Plautilla. Ma non vuol dire che non esistano*". Una scrittura elegante e suggestiva quella di Melania Mazzucco, che le ha valso il Premio Strega 2003 per "Vita", meraviglioso romanzo ispirato dal luogo del cuore dell'autrice, Tufo di Minturno. In territori che le sono cari, il Sud Pontino, là dove l'autrice è riuscita a riannodare il filo della memoria, la Mazzucco torna per emozionare ancora una volta i lettori con il suo più recente romanzo dal titolo "L'architettrice", dato alle stampe per Einaudi. Il libro sarà presentato a Formia il 14 febbraio, presso la biblioteca comunale "Tenete Filippo Testa". La scrittrice ci consegna un grande ritratto di donna attraverso il mondo dell'arte e la narrazione storica.

La storia: nel maggio del 1624 un uomo accompagna la figlia sulla spiaggia di Santa Severa, dove si è arenata una creatura chimerica. Una balena. Esiste anche ciò che è al di là del nostro orizzonte, è questo che il padre insegna a Plautilla. Appuntamento alle ore 17.30.●

GIOVEDÌ 20 FEBBRAIO

Guido Maria Brera

SABATO 22 FEBBRAIO

DOMENICA 23 FEBBRAIO

ROMA
Libri e autori Presso la libreria Feltrinelli di Largo di Torre Argentina presentazione del libro "La fine del tempo", edito La nave di Teseo, nuovo romanzo di Guido Maria Brera. Dopo il successo italiano e internazionale del precedente "I Diavoli" – che si annuncia come la serie evento di questa primavera su Sky con Patrick Dempsey e Alessandro Borghi – l'autore ritorna con un thriller nella notte dell'economia digitale, che racconta come le grandi corporation tecnologiche hanno imposto il loro dominio finanziario.I ntervengono con l'autore Alessandro Borghi e Sandro Veronesi. Appuntamento alle ore 18.30.

PONTINIA
Carnevale Pontino Torna a sfilare il Carnevale Pontino, con appuntamento questa volta a Pontinia. La sfilata dei carri è prevista per le ore 14.30, e raggiungerà il centro cittadino per una grande festa da vivere tutti insieme tra musica, coriandoli e voglia di divertirsi

FORMIA
Phoenix Festl Phoenix Fest a Formia presenta un nuovo appuntamento musicale, alle ore 21, sempre presso la Sala Falcone-Borsellino: in scena sono attese due band, i Braid Skill e i Necrofili. Una serata dedicata al death metal

SABAUDIA
Carnevale Pontino Gran finale per il Carnevale Pontino. Alle ore 11 si terrà il raduno dei carri tra piazza del Comune e piazza Circe mentre alle ore 14.30 avrà inizio la parata per le vie del centro

SANTI COSMA E DAMIANO
Carnevale Campagnolo Torna la grande festa del Carnevale Campagnolo, giunta alla XXXIX edizione. I cartapestai di Santi Cosma e Damiano hanno ultimato i propri capolavori, delle vere e proprie opere d'arte a testimonianza della grande maestria e capacità che, ormai da circa quaranta anni, li vede protagonisti . Tutto in preparazione di questa giornata e della sana competizione tra i vari gruppi che sfileranno. Il Carnevale Campagnolo non è solo carri allegorici, però. Anche quest'anno, infatti, non mancheranno i meravigliosi gruppi mascherati, le associazioni e le palestre locali e altre sorprese, l'animazione e l'intrattenimento per i più piccoli. È possibile seguire il programma e la manifestazione, con i costanti aggiornamenti, anche nelle apposite pagine di Instagram e Facebook. La kermesse è organizzata dal Comune di Santi Cosma e Damiano con la collaborazione della locale Pro Loco e il patrocinio contributo della XVII^ Comunità Montana